Codice A2002D
D.D. 9 novembre 2026, n. 657
L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 14-3229/2026/XII del 02/11/2026. Approvazione dello schema di convenzione annuale tra la Regione Piemonte e l'Associazione Apriticielo per il sostegno alle iniziative progettuali per l'anno 2026. Impegno di spesa di Euro 230.000,00 (di cui Euro 115.000,00 sul cap. 182890/2026 ed Euro 115.000,00 sul cap. 182890/2027).

ATTO DD 657/A2002D/2026 DEL 09/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO
A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

OGGETTO: L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 14-3229/2026/XII del 02/11/2026. Approvazione dello schema di convenzione annuale tra la Regione Piemonte e l'Associazione Apriticielo per il sostegno alle iniziative progettuali per l'anno 2026. Impegno di spesa di Euro 230.000,00 (di cui Euro 115.000,00 sul cap. 182890/2026 ed Euro 115.000,00 sul cap. 182890/2027).

Premesso che:

- con determinazione n. 512/A2002D/2026 del 01/10/2026 sono stati approvati, ai sensi della L.R. n. 11/2018 ed in ottemperanza a quanto disposto dal Piano Triennale della Cultura 2025-2027, gli specifici progetti presentati per l'anno 2026 dall'Associazione Apriticielo, per la cui realizzazione l'Associazione ha richiesto alla Regione Piemonte sostegno economico mediante la sottoscrizione di una specifica convenzione annuale, in conformità a quanto previsto nel punto 3.3 del Piano triennale della cultura per il triennio 2025-2027;

- con la medesima determinazione è stato demandato alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento ed alla definizione dell'importo del contributo economico per il sostegno alla realizzazione dei progetti culturali per l'annualità 2026 presentati dall'Associazione Apriticielo, nonché di autorizzare la competente Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio" all'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto richiesto;

- con la D.G.R. n. 14-3229/2026/XII del 02/11/2026 è stata riconosciuta all'Associazione Apriticielo la somma complessiva di euro 230.000,00 quale sostegno economico alla realizzazione delle iniziative progettuali per l'anno 2026 approvate con la citata DD 512/2026 e descritte nell'Allegato A del predetto provvedimento quale sua parte sostanziale ed integrale;

- la ridetta D.G.R. n. 14-3229/2026/XII del 02/11/2026 ha, altresì, stabilito di demandare alla Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio" l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito dalla stessa.

Ritenuto, pertanto, di procedere all’approvazione di apposito schema convenzionale per l’annualità 2026 come da testo allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Dato atto che l’Ente ha presentato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l’adeguamento ai dettami dell’art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010.

Vista la Comunicazione della Commissione Europea che dispone in merito alla nozione di “aiuto di Stato” di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) e delle linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, redatte dal gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Direzione Generale Spettacolo e dei Coordinamenti Tecnici Interregionali competenti in materia di Aiuti di Stato e Beni ed Attività culturali, si dà altresì atto che il contributo assegnato a sostegno del progetto di cui alla presente determinazione non è configurabile come “aiuto di stato", in quanto non sussistono i presupposti e non ricorrono le condizioni per cui le attività svolte rivestano le caratteristiche di attività economica, in quanto non generatrici di profitto e non incidenti sugli scambi tra Stati membri.

Ritenuto pertanto necessario, alla luce di quanto sopra e in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 14-3229/2026/XII del 02/11/2026:

- approvare lo schema di convenzione per l’annualità 2026, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), che disciplina la collaborazione tra la Regione Piemonte e l’Associazione Apriticielo, per la realizzazione delle iniziative progettuali per l’anno 2026, come meglio articolate e dettagliate nella documentazione agli atti del Settore “Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco”, proposte dalla predetta Associazione ed approvate con DD n. 512/A2002D/2026 del 01/10/2026;

- impegnare la somma di euro 230.000,00 a favore dell’Associazione Apriticielo per la realizzazione della progettualità per l’anno 2026 che sarà liquidata con le modalità e alle condizioni stabilite dall’art. 5 dello schema di convenzione e cioè secondo la seguente ripartizione:

- un acconto di Euro 115.000,00 sul cap. 182890/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, Missione 5, Programma 2, successivamente alla stipulazione della convenzione;
- il saldo di Euro 115.000,00 sul cap. 182890/2027 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, Missione 5, Programma 2, nel 2027, a seguito della presentazione della documentazione prevista dall’articolo 5 dello schema di convenzione “Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo regionale”.

In relazione al criterio della cosiddetta competenza potenziata, di cui al decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.05.2009, n. 42*), la somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale è esigibile secondo la seguente scansione temporale:
- Anno 2026: euro 115.000,00 (quota di acconto);
- Anno 2027: euro 115.000,00 (quota a saldo).

Dato atto che:
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;

- la spesa è assunta su un capitolo di spesa di natura ricorrente;
- gli impegni sono registrati in competenza;
- la spesa è finanziata con risorse regionali;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013";
- sono rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari".

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m .i.

Il Responsabile del Procedimento è Barbara Debora Viola, dirigente del Settore "Valorizzazione del Patrimonio Cuturale, Musei e Siti Unesco" della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio.

Dato atto che la liquidazione di ciascuna delle due quote di contributo è subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché al rispetto degli adempimenti in materia di Trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017, come modificato dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30.4.2019 ("Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi") convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.6.2019, n. 58.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- legge n. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- legge n. 124/2017, art. 1, commi 125-126-127-129 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza") e smi;
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

- legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 "Legge di stabilità regionale 2026" e norme collegate);
- legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028);
- DGR n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 recante "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- legge regionale 5 agosto 2026 n. 17 (Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie);
- DGR. n. 11-2973 del 07 agosto 2026 recante "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025, "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025 ("Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11);
- D.G.R. n. 8-8111 del 25.1.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di soggetto attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361" - Allegato A "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- la D.D. n. 512/A2002D/2026 del 01/10/2026 "L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 89-13551 del 17.06.2025. Approvazione delle attività progettuali per l'anno 2026 degli Enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale, di cui alle D.D. 482 del 31/10/2025 e 591 del 04/12/2025 per il sostegno delle quali sono state stipulate specifiche convenzioni, annuali o triennali, ai sensi delle D.G.R. 19-1866/2025/XII del 24/11/2025 e 15-2001/2025/XII del 15/12/2025";
- la D.G.R. n. 14-3229/2026/XII del 02/11/2026 "L.R. n. 11/2018 e L.R. 24/1990. D.C.R. n. 89 - 13551 del 17.6.2025. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2026 di un primo gruppo di Enti partecipati e controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale. Spesa complessiva di Euro 21.437.000,00 (di cui Euro 10.653.500,00 sul cap. 182890/2026 e Euro 10.653.500,00 sul cap. 182890/2027, Euro 65.000,00 sul cap.182953/2026 ed Euro 65.000,00 sul cap. 182953/2027)";

DETERMINA

- di approvare, per tutto quanto richiamato in premessa, lo schema di convenzione per l'annualità 2026, allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale (Allegato A), tra la Regione Piemonte e l'Associazione Apriticielo, per il sostegno alla realizzazione delle iniziative progettuali per l'anno 2026, come meglio articolate e dettagliate nella documentazione agli atti del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco;

- di assegnare, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 14-3229/2026/XII del 02/11/2026, a favore dell'Associazione Apriticielo la somma complessiva di Euro 230.000,00 quale contributo per la realizzazione della sopra citata progettualità per l'anno 2026;

- di impegnare la somma di euro 230.000,00 a favore dell'Associazione Apriticielo (con sede legale in Via Osservatorio 30, 10025 Pino Torinese (TO), codice fiscale 90022960018, cod. benef. 128772) nel seguente modo:
- Euro 115.000,00 sul capitolo 182890/2026, Missione 5, Programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026;
- Euro 115.000,00 sul capitolo 182890/2027, Missione 5, Programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2027;
le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che si procederà alla liquidazione del contributo secondo le modalità indicate all'art. 5 dello schema di convenzione allegata e secondo la seguente ripartizione:
- un acconto di Euro 115.000,00 successivamente alla stipulazione della convenzione;
- il saldo di Euro 115.000,00 nel 2027, a seguito della presentazione della documentazione prevista all'articolo 5 dello schema di convenzione "Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo regionale" allegato al presente provvedimento dirigenziale;

- di individuare quale Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Barbara Debora Viola, dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio;

- di dare atto che il beneficiario è tenuto all'osservanza dell'obbligo di pubblicazione del contributo assegnato con il presente atto sul proprio portale istituzionale, come previsto dall'art. 125, commi 125-126-127-129 della Legge n. 124/2017 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza"), come modificato dalla legge n. 58/2019.

Si attesta che il contributo assegnato per la realizzazione del progetto oggetto dello schema di convenzione allegato alla presente determinazione non è soggetto a richiesta del C.U.P. (Codice Unico di Progetto).

La presente determinazione dirigenziale, riconducibile alle fattispecie definite all'articolo 26, comma 2, del D.Lgs 33/2013, è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero il ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO)
Firmato digitalmente da Barbara Debora Viola

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A_Schema_Convenzione_Apriticielo.pdf
Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ALL. A

SCHEMA DI CONVENZIONE ANNUALE TRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ASSOCIAZIONE APRITICIELO PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE CULTURALI PER L'ANNO 2026

PREMESSO CHE

- La legge regionale n. 11/2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", all'art 3 (Obiettivi), comma 1, lett. c) ed e), stabilisce che la Regione, nell'ambito della definizione e dello sviluppo delle proprie politiche culturali, di programmazione e di intervento, effettua "l'esercizio di partenariati pubblico-privati, volti ad accrescere l'impatto delle risorse pubbliche attraverso l'attivazione di circuiti economici allargati e sostenibili", nonché "la promozione di reti e sistemi finalizzati ad un'offerta di servizi di elevata qualità in grado di garantire efficacia ed efficienza di gestione";

- l'art 7 (Strumenti di intervento), comma 1, della L.R. 11/2018, prevede che, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge, la Regione opera attraverso uno o più strumenti, fra i quali è prevista la "partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale", nonché il "convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e criteri indicati dal Programma triennale della cultura";

- il Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 6 ("Programma Triennale della Cultura") della L.R. n. 11/2018, con deliberazione n. 89-13551 del 17.06.2025, ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025-2027 che, al capitolo 3.3 (Ruolo degli enti di diritto privato partecipati e controllati dalla Regione Piemonte) stabilisce che uno degli indirizzi per il sostegno economico agli Enti partecipati e controllati dalla Regione per il triennio 2025-2027 si incentra sulla capacità degli stessi di sviluppare una progettualità volta a promuovere e ad accrescere il valore aggiunto di territorio o di comparto, misurato dalla concreta attitudine di attivare potenziali, specifiche risorse dell'area in cui agisce l'ente o di incidere nella valorizzazione e nella crescita professionale dell'ambito tematico costituente il proprio fine istituzionale;

- tenuto conto dell'obiettivo generale di consolidare il ruolo centrale degli Enti di diritto privato partecipati e controllati dalla Regione, al fine di soddisfare esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire, il suddetto Programma, sulla base della positiva esperienza sviluppatasi nel triennio scorso, nel richiamato capitolo 3.3, ha inteso confermare, per il nuovo triennio 2025-2027, una modalità di intervento a sostegno di iniziative e progetti di tali enti culturali, disciplinata attraverso la definizione di apposite convenzioni che potranno avere, a seconda delle specifiche situazioni, carattere annuale o pluriennale, al fine di favorire una migliore programmazione sul medio periodo;

- con D.G.R. n. 5-1262/2025/XII del 23.06.2025 (*"Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 202572027. Revoca della D.G.R. n. 23-5334 dell'8.07.2022")* è stato tra l'altro stabilito, nella Parte IV, relativa ai contributi a favore degli Enti partecipati, sottoposti al controllo della Regione o dello Stato, che la Regione può riconoscere agli stessi "un contributo per la realizzazione di iniziative o progetti da approvarsi con deliberazioni della Giunta regionale, che autorizza la stipulazione di apposite convenzioni" e che tali enti "sono tenuti a presentare annualmente al Settore competente il piano programmatico delle iniziative o progetti corredato del bilancio preventivo";

- con successiva determinazione n. 253/A2000C/2025 del 21.07.2025 *("Lr 11/2018. D.G.R. n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025-2027. Approvazione"*), la Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio ha provveduto a dare attuazione a quanto disposto dalla citata D.G.R. n. 5-1262/2025/XII del 23.06.2025;

- tenuto altresì conto dei costanti orientamenti della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per il Piemonte, che stabiliscono che affinché il sostegno alla progettualità di un ente partecipato sia legittimo, occorre che esso sia inquadrato all'interno di un quadro convenzionale, al fine di assicurare la necessaria trasparenza da parte dell'ente pubblico e l'esigenza di corretta gestione per l'ente beneficiario e che occorre altresì che i soggetti privati cui il contributo è rivolto esercitino funzioni e compiti a favore della collettività rientranti nelle finalità dell'ente pubblico socio;

- nell'ambito degli enti partecipati e controllati della Regione Piemonte, l'Associazione Apriticielo si configura quale Ente le cui attività sono caratterizzate da un chiaro e preminente interesse pubblico e da una forte capacità di fare sistema nonché di attrarre e sollecitare relazioni, sviluppare progetti condivisi, costituire occasioni di crescita per altre realtà e per nuove professionalità;

- le finalità statutarie dell'Associazione si dimostrano coerenti con le finalità dello strumento di programmazione della Regione in quanto l'Ente ha per scopo la ricerca scientifica nel campo dell'astronomia, dell'astrofisica e della fisica spaziale in una logica di valorizzazione delle risorse scientifica storico-culturali ed ambientali del territorio in cui opera;

- l'Associazione, con nota del 30/03/2026, prot. n. 6241, ha provveduto ad inviare alla Regione Piemonte richiesta di contributo, corredata della documentazione di cui all'art. 31 dell'allegato A alla citata Determinazione n. 253/A2000C/2025 del 21.07.2025, presentando il piano programmatico delle attività previste per l'anno 2026, il bilancio preventivo approvato dall'organo statutariamente competente e lo schema economico previsionale redatto per macro voci di costo inerente alle iniziative culturali per l'anno 2026;

- ritenuto che le iniziative progettuali per l'anno 2026 comprovano il ruolo strategico del suddetto Ente nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire, come

esplicitamente affermato dal richiamato Programma Triennale della Cultura e che sono state approvate con determinazione dirigenziale n. 512/A2002D/2026 del 01/10/2026 dal Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco, Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio in quanto risultano rispondenti ai requisiti richiesti dal predetto Programma Triennale;

- considerato che per le ragioni sopra esposte la Giunta Regionale con D.G.R. n. 14-3229/2026/XII del 02/11/2026, ha tra l'altro:

a) riconosciuto all'Associazione, per le iniziative progettuali per l'anno 2026, un contributo di Euro 230.000,00;

b) autorizzato la competente Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio" a disciplinare il rapporto con il suddetto Ente tramite specifica Convenzione per il sostegno alle iniziative culturali per l'anno 2026;

Tutto ciò premesso, con la presente scrittura

TRA

La Regione Piemonte, codice fiscale 80087670016, Direzione Cultura,Turismo, Sport e Commercio, in persona del dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale Musei e Siti Unesco, dott.ssa Barbara Debora Viola (di seguito "la Regione"), domiciliata ai fini del presente atto presso la sede regionale, Piazza Piemonte, 1 - 10127 Torino

E

l'Associazione Apriticielo, codice fiscale 90022960018, in persona di ……. (di seguito "l'Associazione"), domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'Associazione in Via Osservatorio, 30 – 10025 Pino Torinese (TO)

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – Premesse

Le premesse alla presente Convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Art. 2 – Finalità

2.1 La Regione, in ossequio alla L.R. 11/2018 e alle linee programmatiche regionali contenute nel Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025-2027 e in attuazione di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 14-3229/2026/XII del 02/11/2026 interviene a sostegno della progettualità per l'anno 2026, con un contributo di Euro 230.000,00.

2.2 Il programma delle iniziative oggetto della contribuzione regionale, corredato della relativa documentazione economico finanziaria, ancorché non allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e sono depositati agli atti del Settore competente.

Art. 3 – Impegni a carico dell'Associazione

3.1 L'Associazione si impegna a realizzare nel 2026 le iniziative progettuali riferite al medesimo anno, come da programma e documentazione agli atti del Settore.
3.2 L'Associazione si impegna altresì a comunicare alla Regione le eventuali significative variazioni o integrazioni che si rendesse necessario apportare, anche nel corso dell'anno, a tale programma di attività, che dovranno essere debitamente motivate e previamente autorizzate mediante parere favorevole espresso con lettera formale dalla competente Struttura dirigenziale.
3.3 L'Associazione è unica responsabile di tutti gli eventuali danni che derivassero nel corso delle attività contemplate dalla presente Convenzione, nessuno escluso od eccettuato, provocati ad Amministrazioni pubbliche e private, a terzi e ad essa stessa. L'Associazione resta, altresì, l'unica responsabile di ogni e qualsiasi rapporto negoziale instaurato con i terzi e relativo alle attività oggetto di Convenzione.
3.4 L'Associazione adotta tutte le misure necessarie a garantire condizioni di piena sicurezza nell'utilizzo degli spazi e nello svolgimento dell'attività ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008.
3.5 L'Associazione si fa altresì carico di ogni altro onere di carattere logistico e organizzativo, di mantenimento e funzionamento delle strutture per le attività oggetto della Convenzione.
3.6 L'Associazione persegue la maggiore autosufficienza possibile sia nella gestione sia nell'autofinanziamento, fermo restando l'introito della contribuzione massima fissata dalla Regione Piemonte.

Art. 4 – Impegni a carico della Regione Piemonte

4.1 La Regione Piemonte si impegna ad erogare per l'anno 2026 a favore dell'Associazione un contributo per il sostegno alla progettualità 2026 pari ad euro 230.000,00, quale quota parte delle spese complessive dell'attività convenzionata;
4.2 Competono alla Regione le funzioni di vigilanza e controllo necessarie ed opportune a garantire il pieno rispetto di quanto previsto dalla presente Convenzione.

Art. 5 – Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo regionale

5.1 Il contributo viene liquidato in due quote con le seguenti modalità:
- una quota di acconto pari ad Euro 115.000,00 successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- la quota a saldo pari ad Euro 115.000,00 a conclusione dell'attività oggetto di convenzione e comunque entro il termine di 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio consuntivo statutariamente prevista, previa presentazione della seguente documentazione:

a) bilancio consuntivo dell'ente, redatto secondo il criterio di competenza economica, preferibilmente in formato europeo, approvato dall'organo statutariamente competente, corredato del relativo verbale di approvazione e della documentazione accessoria di riferimento;

b) schema economico consuntivo dei costi effettivamente sostenuti in relazione all'attività oggetto di Convenzione, redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a disposizione dal Settore regionale competente in materia, approvato dall'organo esecutivo competente. Tale schema, sottoscritto dal legale rappresentante, riporta le stesse voci di costo indicate nello schema economico previsionale, presentato in sede di richiesta del contributo, e deve essere oggetto di specifica asseverazione redatta secondo il modello fornito dal Settore regionale competente per materia e rilasciata da un componente dell'organo di controllo interno all'ente, appositamente incaricato, o da un professionista iscritto nel Registro dei Revisori legali ai sensi del decreto legislativo n. 39/2010;

c) dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata di eventuale rassegna stampa e di eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento delle attività svolte rispetto a quelle programmate.

5.2 La liquidazione di ciascuna delle due quote di cui al comma 1 è subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché al rispetto degli adempimenti in materia di Trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017, come modificato dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30.4.2019 ("Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi") convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.6.2019, n. 58.

5.3 L'importo del contributo regionale assegnato va interamente impiegato per sostenere le spese relative all'attività oggetto della Convenzione. Le eventuali modifiche del progetto finanziato, finalizzate a consentire il totale utilizzo del contributo regionale, sono ammissibili nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3.2, della presente Convenzione.

5.4 Lo schema economico consuntivo può presentare un eventuale scostamento in diminuzione nella misura massima del dieci per cento (10%) tra il totale dei costi preventivati e quelli esposti a consuntivo. Qualora la rendicontazione evidenziasse uno scostamento in diminuzione dei costi esposti a consuntivo superiore al dieci per cento rispetto a quelli preventivati, la competente Struttura dirigenziale provvederà alla proporzionale riduzione del contributo calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 10%, tenuto conto che il progetto deve risultare in ogni caso cofinanziato.

5.5 L'Associazione è tenuta a conservare agli atti la documentazione fiscale riferita alle spese indicate nello schema economico consuntivo di cui alla lettera b) dell'art. 5.1. Tale documentazione può essere richiesta in visione dal Settore competente per l'effettuazione di eventuali verifiche.

Art . 6 Durata della convenzione

6.1 La presente Convenzione ha validità per l'anno 2026 con decorrenza dalla data di sottoscrizione e scadenza al 31.12.2026.

Art. 7 – Recesso, scioglimento e risoluzione

7.1 Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente accordo, previa comunicazione scritta mediante posta elettronica certificata, ovvero di scioglierlo consensualmente. Il recesso e la risoluzione non hanno effetto retroattivo e non incidono, pertanto, sulle attività già eseguite.

Art. 8 Modifiche alla Convenzione

8.1 Ogni eventuale modifica al presente atto dovrà essere preceduta da un accordo tra le parti e risultare da atto scritto, validamente assunto da entrambi i sottoscrittori secondo le rispettive procedure interne.

Art. 9 Evidenza dell'intervento pubblico

9.1 L'Associazione è tenuta a evidenziare la partecipazione della Regione Piemonte in tutti i materiali relativi ai progetti oggetto della presente Convenzione, anche attraverso l'apposizione del logo della Regione stessa.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

10.1 Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 e dalla Legge n. 160/2019 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", le Parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi alla presente Convenzione, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. 15 e 22 del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 101/2018.

Art. 11 – Norme di rinvio

11.1 Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni di legge previste in materia e quelle del codice civile.

Art. 12 Spese contrattuali

12.1. La presente Convenzione è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del DPR 26.4.1986 n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato DPR n. 131/1986.

12.2. Le eventuali spese di registrazione e le spese di bollo inerenti il presente accordo sono a carico dell'Associazione.

Art. 13 Foro competente

13.1 Per eventuali controversie relative alla presente Convenzione è competente il foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Per la REGIONE PIEMONTE

La dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale Musei e Siti Unesco
della Direzione Regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Dott.ssa Barbara Debora Viola

(f.to digitalmente)

Per l'ASSOCIAZIONE APRITICIELO

(f.to digitalmente)